

## **Aggiornamento delle Linee Guida assunte dall'Adsp il 12 marzo 2020 in merito al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

A seguito dei provvedimenti assunti a livello nazionale e delle riunioni dei tavoli tecnici successivi all'emanazione delle Linee Guida del 12 marzo 2020, le medesime sono aggiornate come segue:

1. Tutte le imprese ed i lavoratori sono tenuti all'adozione delle misure indicate nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro", protocollo sottoscritto in data 14 marzo 2020 fra Governo e Parti Sociali.  
Fra le disposizioni contenute nel citato protocollo si richiama in particolare la necessità di:
  - provvedere alla distribuzione di adeguati DPI. A tal fine, Confindustria fornirà all'AdSP il fabbisogno di DPI anche ai fini della distribuzione di dispositivi da parte dell'Amministrazione pubblica;
  - costituire un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo con la partecipazione delle rappresentanze sindacali e del RLS;
2. Tutte le imprese ed i lavoratori dei settori del trasporto e della logistica sono tenuti a corrispondere agli adempimenti previsti nel Documento condiviso in data 20 marzo fra MIT, Associazioni datoriali ed Organizzazioni Sindacali (All.1);
3. In relazione a quanto emerso nei tavoli di lavoro locali, le imprese:
  - sono tenute a sensibilizzare costantemente i lavoratori in ordine ai comportamenti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio;
  - sono tenute ad adottare misure organizzative tali da evitare l'affollamento ed i contatti ravvicinati fra lavoratori. A tale proposito le imprese si attivano per lo scaglionamento dei turni operativi, per il contenimento del numero di squadre operanti contemporaneamente, per la creazione di squadre di lavoratori possibilmente omogenee; per la mappatura dei lavoratori avviati al fine di facilitare eventuali indagini epidemiologiche delle autorità sanitarie.
  - si adoperano per sottoporre il personale che accede al posto di lavoro al controllo della temperatura.
  - collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di un dipendente presente in azienda o che comunque sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19. Nel caso un dipendente, presente in azienda o al di fuori di essa, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alle autorità sanitarie e all'ufficio del personale anche attraverso i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, l'azienda e le autorità sanitarie provvederanno

comunque a informarsi reciprocamente e immediatamente sulle dichiarazioni ricevute.

4. Con riferimento alle relazioni con l'autotrasporto si specifica che:
- è ribadita la necessità per le imprese di adottare misure per il contingentamento degli accessi ai luoghi di scambio documentale e per il mantenimento delle distanze interpersonali.  
I lavoratori sono tenuti al rispetto delle suddette misure;
  - le imprese del settore commerciale nella loro attività di sviluppo della digitalizzazione documentale, sono tenute a collaborare con AdSP al fine di addivenire a modalità di scambio dei documenti il più possibile omogenee all'interno del sistema portuale;
  - le imprese terminalistiche si adoperano nei confronti delle compagnie di navigazione al fine dell'accettazione in formato digitale della documentazione oggi scambiata in forma cartacea;
  - le imprese sono tenute ad assicurare la presenza di servizi igienici dedicati all'autotrasporto garantendone l'adeguata pulizia giornaliera;
  - le imprese terminalistiche, perdurando il divieto ad aprire punti di ristoro in ambito portuale, si adoperano per fornire un servizio di "smart-lunch" all'autotrasporto secondo modalità con lo stesso concordate.

Il Presidente  
Dott. Paolo Emilio Signorini

